

Sorgenia investe nel lodigiano in biometano

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/012010/PL-0110-008.pdf (*Bioenergie*)

Sorgenia investe nel progetto dei “digestori” per produrre biometano. L'impianto sorgerà attorno alla grande centrale a turbogas di Lodi, a pochi passi da Milano, e funzionerà con il metano prodotto dal trattamento dei reflui zootecnici conferiti dagli allevatori. Si prevede una spesa di 5 milioni di euro a impianto composto da digestori più minicentrale elettrica da 1 megawatt da piazzare in un'area attrezzata assegnata a Sorgenia in concessione.

Bertonico, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Cavenago d'Adda, Maiorano, Secunago, Terranova dei Passerini sono i sette i Comuni che, insieme alla Provincia di Lodi, hanno firmato il progetto con Sorgenia. Per il momento si partirà con la costruzione dei primi due impianti che mobiliteranno 10 milioni di euro a carico di Sorgenia, che però prevede di recuperare l'investimento in pochi anni grazie all'energia generata dal biometano riciclato dagli allevatori.

Ecco un nuovo operatore: è nato Epiù

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/022011/PL-0211-005.pdf (*Energie rinnovabili*)

Nasce **Epiù**, un nuovo operatore nazionale specializzato nella fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, servizi di efficienza energetica e gas naturale e si rivolge alle micro, piccole e medie imprese. Ogni cliente è seguito da un consulente Epiù, che ha il compito di chiarire qualsiasi dubbio e di rispondere a tutte le domande. Inoltre il servizio web www.epiuenergia.it offre servizi ad hoc per il cliente, servizio sms in tempo reale sull'andamento del rapporto contrattuale e sarà presto disponibile per il canale mobile.

Contacorrente: eco-sostenibilità in cucina

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/112010/PL-1110-007.pdf (*Energia: fonti, consumo ed effetti ambientali*)

Volete sapere quanto consumano, e soprattutto quanto incidono effettivamente sulla bolletta il forno, il frigo, il microonde e gli altri elettrodomestici della vostra

cucina? Vi piacerebbe essere un po' più ecologici evitando inutili sprechi energetici e dando il vostro prezioso contributo per la salvaguardia dell'ambiente? È importante iniziare da piccoli gesti quotidiani, per esempio gestendo e monitorando in maniera consapevole il consumo elettrico degli elettrodomestici e degli apparecchi per la cucina. Il modo è semplice e ha un nome: si chiama **ContaCorrente** ed è firmato **Energrid**.

Si tratta di un piccolo congegno digitale acquistabile on line (sul sito www.contacorrente.it al costo di 70 euro), si installa facilmente (il kit di installazione contiene anche un dvd con un video guida) e permette di fare un grande passo avanti verso il consumo eco-sostenibile e verso il risparmio. Il **ContaCorrente** è grande poco più di una sveglia, disponibile in due colori – bianco e nero –, si collega direttamente al contatore della luce e monitora il consumo energetico visualizzandone, in tempo reale, il costo in euro mensile e giornaliero. Con **ContaCorrente** by **Energrid** risparmiare diventerà un'abitudine facile da imparare e da controllare.

Contratto-quadro per l'energia verde

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/012010/PL-0110-008.pdf (*Bioenergie*)

Sviluppare le potenzialità energetiche dell'olio di sansa, creando uno sbocco economico alternativo nel comparto olivicolo. È con questi obiettivi che l'**Organizzazione interprofessionale dell'olio di oliva**, di cui fanno parte **Confagricoltura**, **Cia**, **Copagri**, **Unasco**, **Aipo**, **Cno**, **Agci-Agrital**, **Legacoop Agroalimentare**, **Associazione frantoiani d'Italia**, **Federolio** e **Assitol**, e **Assoelettrica**, l'associazione dei produttori di energia elettrica, hanno siglato il contratto-quadro per il settore. L'accordo punta all'impiego dell'olio di sansa e dei suoi sottoprodotti per la produzione di energia. In particolare, la sansa disoleata, ovvero privata dei residui oleosi e disseccata, e lo stesso olio potranno essere utilizzati come biocombustibili. Già oggi, in Italia, circa il 98% della sansa disoleata è impiegato per creare energia verde, ma non si conoscono esempi di rilevante impiego dell'olio a questo fine.

Pina Romano, presidente dell'Organizzazione interprofessionale dell'olio d'oliva, spera in una rapida attuazione dei contenuti del contratto-quadro. «L'Interprofessione auspica che, già da questa campagna olearia, alcune migliaia di tonnellate di olio di sansa possano es-

sere destinate a uso energetico, fornendo così un nuovo sbocco al prodotto, con ricadute utili a tutto il settore olivicolo».

L'energia pulita di LifeGate nella gdo

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/022011/PL-0211-005.pdf (*Energie rinnovabili*)

Cavagrande spa, azienda leader nel mercato delle acque minerali in Sicilia, proprietaria dei marchi **Hidria** e **Acquarossa** e facente parte di **Gruppo Mangiatorella**, ha scelto di alimentare le proprie attività con **ZeroE Planet**, la prima e unica energia rinnovabile a impatto zero, nata dalla collaborazione tra **LifeGate**, advisor per lo sviluppo sostenibile, ed **Edison**, operatore leader nel settore energetico.

Cavagrande, distribuita nelle principali catene della grande distribuzione, tra cui **Sigma**, **Sisa**, **Despar Aligroup**, **Pam**, **Spesa Mia**, **Crai** e **Conad**, grazie alla fornitura di energia **ZeroE Planet** eviterà il rilascio in atmosfera di circa 1.400.000 kg di CO₂, contribuendo inoltre alla tutela e alla creazione di 45.245 mq di foresta in Madagascar e 2.404 mq di foresta in Italia secondo il Progetto **Impatto Zero** di **LifeGate**. **ZeroE** (“Planet” per le aziende e “People” per i privati) è, infatti, la prima energia elettrica rinnovabile, certificata **Recs International**, che non è responsabile di emissioni di CO₂.

Apofruit: 6 nuovi impianti fotovoltaici

 **Approfondimenti:** Percorso di lettura: www.largoconsumo.info/052010/PL-0510-001.pdf (*Frutticoltura*)

Apo Energia, la joint venture paritetica tra **Apofruit** e **Opera Energia** (Open) che si propone di sviluppare l'adozione di tecniche di produzione energetica alternativa realizzando impianti fotovoltaici nelle strutture del gruppo **Apofruit**, realizzerà fra Emilia-Romagna e Sicilia 6 nuovi impianti per 2,5 mw complessivi di potenza installata. Le strutture sono previste a Vignola (Mo), S. Pietro in Vincoli (Ra), Cesena e Longiano (Fc), e 2 a Scicli (Rg).

Gli impianti emiliano-romagnoli saranno ultimati entro l'aprile 2011, quelli siciliani verranno completati entro agosto. L'intera operazione prevede un investimento di 9 milioni di euro. Sommando i nuovi impianti ai quattro già esistenti – due realizzati da **Apo Energia** e due direttamente da **Apofruit** – la produzio-

ne complessiva del gruppo supererà i 4 mw, pari a circa 1/3 dell'energia consumata. Queste nuove realizzazioni costituiranno anche l'occasione per la bonifica di circa 20.000 mq di amianto presenti attualmente negli stabilimenti del gruppo.

Martifer Solar realizza altri due progetti

 Approfondimenti: Percorso di lettura:
www.largoconsumo.info/022011/PL-0211-005.pdf (*Energie rinnovabili*)

Martifer Solar, società controllata da **Martifer Sgps**, Sa, ha iniziato la costruzione di due impianti solari fotovoltaici nel Nord-Italia per un totale di oltre 3 mw. Il primo impianto, sito in provincia di Cremona, avrà una potenza di picco di 1 mw e produrrà energia sufficiente al fabbisogno di circa 300 nuclei familiari composti da quattro membri. Il nuovo impianto lombardo, realizzato su strutture fisse, ridurrà l'emissione nell'atmosfera di 636 tonnellate di CO₂, il principale agente responsabile dell'effetto serra. Il progetto chiavi in mano occuperà una superficie totale di circa 25.000 mq.

Il secondo parco fotovoltaico, realizzato ad Alessandria su strutture fisse e con una potenza di picco di 2.08 mw, produrrà energia sufficiente al fabbisogno di circa 600 nuclei familiari composti da quattro membri e ridurrà l'emissione nell'atmosfera di 1.256 tonnellate di CO₂. Il progetto chiavi in mano occuperà una superficie totale di circa 40.000 mq. Questo impianto è il risultato del secondo accordo con **SunFlower Italia** srl, una filiale della società di investimento israeliana SunFlower, con la quale Martifer Solar ha già ultimato la realizzazione di un altro impianto da 2.1 mw, anch'esso ubicato nei pressi della città di Alessandria. ■